

**Assessorato Istruzione e  
Formazione Professionale**



**AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE  
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**MANUALE DI VALUTAZIONE 2008/2009**

**INDICATORI PER  
LA VALUTAZIONE EX-ANTE  
DELLE PROPOSTE DI CORSI DI FORMAZIONE**

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati in relazione al **Bando Provinciale** relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite alla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione, di cui alla D.G.P. n° 577 – 33819 del 10/06/2008

**Determinazione Dirigenziale n°116-35680/2008 del 16/06/08**

## FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

<b>CLASSE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1) SOGGETTO PRESENTATORE</b>	<b>1.1 Attività pregressa</b>	<i>A) Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate</i> <i>B) Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</i> <i>C) Assenza di irregolarità</i>	300
<b>2) CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>2.1 Congruenza</b>	<i>D) Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso</i> <i>E) Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso</i> <i>F) Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso</i>	400
	<b>2.2 Innovazione metodologica</b>	<i>G) Strategie e metodologie innovative</i>	
<b>3) RISPONDEZZA ALLE PRIORITÀ DELL'ATTO DI INDIRIZZO</b>	<b>3.1 Priorità della programmazione</b>	<i>H) Fabbisogni formativi</i> <i>L) Pari opportunità</i> <i>M) Altre priorità</i>	270
<b>4) SOSTENIBILITÀ</b>	<b>4.1 Struttura</b>	<i>N) Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa</i>	30
		Totale	1.000

**Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della Valutazione di merito abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 600 punti.**

<b>Classe 1</b>	<b>SOGGETTO PRESENTATORE</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 300</b>
-----------------	------------------------------	-------------------------------

<b>Oggetto 1.1</b>	<b>ATTIVITÀ PREGRESSE</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 300</b>
--------------------	---------------------------	-------------------------------

**NOTA GENERALE:** Per tutti i dati riferiti a questo oggetto di valutazione, per ogni Operatore, si farà riferimento agli archivi regionali/provinciali delle ultime rilevazioni e/o ai dati amministrativi certificati più recenti.

I punteggi riferiti ai criteri A, B e C saranno assegnati mediante elaborazione informatizzata di dati certificati. In particolare i dati riferiti al criterio A, saranno resi disponibili dalla Regione in forma aggregata alle singole Province. I punteggi riferiti ai restanti criteri saranno assegnati a seguito di esame di merito operato dagli Uffici competenti. Il punteggio totale di ogni corso comprenderà anche il punteggio ottenuto dal relativo presentatore.

N.B. I dati con cui verranno valutati i criteri A e B saranno resi disponibili alle Agenzie Formative prima di procedere al calcolo degli indicatori: le Agenzie Formative dovranno provvedere alla loro verifica e segnalare eventuali anomalie. Le eventuali segnalazioni verranno sottoposte a verifica dall'amministrazione ricevente.

<b>Criterio - A</b>	<b>ESITI OCCUPAZIONALI CONSEGUITI IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE (Anno Formativo 2005/2006)</b>	<b>60 pt</b>
---------------------	--	--------------

Per tutto il criterio A, ai fini della riconduzione dei dati riferiti ad azioni pregresse e in analogia con le attività svolte in passato, per le azioni dell'asse III si farà riferimento alle azioni della Misura B1 realizzate sulla direttiva Mercato del lavoro 2005/2006, e per l'asse II e IV a tutte le altre azioni (esclusa A2.1.1) realizzate a valere sulla citata direttiva MdL.

Per il calcolo degli indicatori A1 e A2 si considerano gli allievi legati a:

- attività che siano rivolte all'ultimo anno del percorso formativo, che non siano rivolte ad occupati
- attività con certificazione di Qualifica o Specializzazione
- attività con azione Svantaggio (B.1.1.2, B.1.1.3, B.1.1.4, B.1.1.5) e con più di 150 ore annue

N.B. Le Agenzie Formative che non hanno attività pregressa nei singoli assi di riferimento vengono considerate come nuove entrate.

<b>Indicatore - A1</b>	<b>Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali</b>	<b>20 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

le prestazioni del soggetto presentatore a livello provinciale in riferimento all'asse in cui si colloca il corso presentato

**Modalità di rilevazione**

Dato ricavabile dal follow up, ultima rilevazione disponibile

**Modalità di calcolo**

Nella costruzione dell'indicatore, per non premiare eccessivamente chi occupa coerentemente ma occupa una piccola frazione di soggetti l'indicatore è costruito nel modo seguente

$$I = \frac{\text{coerenti}}{\text{neoccupati}} \cdot \left( 0.3 + 0.7 \cdot \frac{\text{neoccupati}}{\text{qualificati}} \right)$$

Esempio:

operatore che occupa poco (10%) ma molto coerentemente (90%)

$$I = 0.9(0.3 + 0.7 \cdot 0.1) = 0,333$$

Operatore che occupa molto (90%) ma poco coerentemente (10%)

$$I = 0.1(0.3 + 0.7 \cdot 0.9) = 0,093$$

Operatore che occupa molto (90%) e coerentemente (90%)

$$I = 0.9(0.3 + 0.7 \cdot 0.9) = 0,837$$

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta a livello provinciale.

Per l'operatore totalmente privo di esperienza pregressa (o di dati) vengono assegnati 10 punti

Per l'operatore privo di esperienza pregressa (o di dati) sullo specifico asse vengono assegnati 14 punti

<b>Indicatore - A2</b>	<b>Rapporto tra neo occupati e qualificati*</b>	<b>40 pt</b>
------------------------	---	--------------

**\*Per qualificati si intendono gli allievi con condizione occupazionale in ingresso diversa da occupato o CIG**

#### **Unità di riferimento dell'indicatore**

le prestazioni del soggetto presentatore a livello provinciale in riferimento all'asse in cui si colloca il corso presentato

#### **Modalità di rilevazione**

Dato ricavabile dal follow up, ultima rilevazione disponibile

#### **Modalità di calcolo**

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore a livello provinciale viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

Per l'operatore totalmente privo di esperienza pregressa (o di dati) vengono assegnati 20 punti

Per l'operatore privo di esperienza pregressa (o di dati) sullo specifico asse vengono assegnati 28 punti

<b>Criterion - B</b>	<b>CAPACITA' DI REALIZZAZIONE RILEVATA IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE (Anno Formativo 2006/2007)</b>	<b>100 pt</b>
----------------------	---	---------------

<b>Indicator - B1</b>	<b>Percentuale di ore realizzate su ore approvate</b>	<b>40 pt</b>
-----------------------	---	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il soggetto presentatore a livello provinciale

**Modalità di rilevazione**

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi provinciali, ultima rilevazione disponibile

**Modalità di calcolo**

Si moltiplica il valore percentuale ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore.

In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1).

Or=ore rendicontate o stato finale

Od=ore deliberate

$$P=40*(Or/Od)^2$$

Ai nuovi entrati si assegna la media tra il punteggio massimo e minimo ottenuto sull'indicatore:

$$P=P_{max} \text{ ottenuto} + P_{min} \text{ ottenuto} / 2$$

.

**Note:**

Esclusi i corsi che hanno causale di soppressione: "Finanziato e ritirato prima della convenzione"

<b>Indicator - B2</b>	<b>Percentuale di spese maturate su spese approvate</b>	<b>30 pt</b>
-----------------------	---	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il soggetto presentatore a livello provinciale

**Modalità di rilevazione**

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi provinciali, ultima rilevazione disponibile

**Modalità di calcolo**

Per enfatizzare le differenze, l'indicatore si calcola elevando al quadrato il rapporto spese maturate in rendiconto o allo stato finale/spese approvate. Nel caso in cui questo rapporto superi il valore 1, lo si pone in ogni caso pari ad 1.

Il valore dell'indicatore così calcolato costituisce la frazione (%) di punteggio assegnato.

$$I = (\text{spese maturate in rendiconto o stato finale/spese approvate})^2$$

Esempio:

rapporto spese maturate in rendiconto o allo stato finale su approvate pari a 0.9

valore indicatore=0.81, cioè viene assegnato l'81% del punteggio previsto per questo criterio.

Ai nuovi entrati si assegna la media tra il punteggio massimo e minimo ottenuto sull'indicatore:

$$P=P_{max} \text{ ottenuto} + P_{min} \text{ ottenuto} / 2$$

**Note:**

L'obiettivo è quello di premiare chi progetta meglio e fornisce preventivi corretti; infatti chi spende meno di quanto dichiarato 'blocca' risorse (fondi) che potrebbero essere impiegati altrimenti.

Il calcolo viene fatto a livello provinciale

<b>Indicatore - B3</b>	<b>Percentuale di ammessi alla certificazione di frequenza /all'esame di qualifica/all'anno di corso successivo, rispetto agli iscritti rilevati ad un terzo delle ore corso più gli inserimenti</b>	<b>30 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il soggetto presentatore a livello provinciale

**Modalità di rilevazione**

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi provinciali, ultima rilevazione disponibile

**Modalità di calcolo**

I = numero di ammessi/iscritti a **1/3 ore corso + inserimenti** (iscrizioni successive alla data d'inizio corso)

*Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.*

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

Ai nuovi entrati si assegna la media tra il punteggio massimo e minimo ottenuto sull'indicatore:

$$P = \frac{P_{\max} + P_{\min}}{2}$$

**Note:** In caso di corsi pluriennali si fa riferimento al numero di iscritti all'inizio del singolo anno formativo oggetto della rilevazione.

Il calcolo viene fatto a livello provinciale

<b>Criterio - C</b>	<b>ASSENZA DI IRREGOLARITA' (Anno Formativo 2007/2008)</b>	<b>140 pt</b>
---------------------	--	---------------

<b>Indicatore - C1</b>	<b>Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere (Requisiti minimi)</b>	<b>40 pt</b>
------------------------	---	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il soggetto presentatore a livello provinciale

**Modalità di rilevazione**

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi provinciali, ultima rilevazione disponibile

**Modalità di calcolo**

SI/NO

Ai nuovi entrati si attribuisce il punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore

Note: Questo item rappresenta un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei primi 6 criteri contenuti nel manuale di monitoraggio denominati "Requisiti minimi (Aspetti formali dell'Operatore e del Corso)"

**La valutazione negativa dei requisiti minimi negli indicatori 1 – 2 – 6 comporta l'interruzione della verifica di monitoraggio e implica l'assegnazione di un punteggio = 0 per l'intero monitoraggio (Indicatori C1+C2). Se il soggetto è titolare di più corsi, tale punteggio si estende a tutti i corsi.**

<b>Indicatore – C2</b>	<b>Giudizio complessivo dell'ispezione di monitoraggio</b>	<b>100 pt</b>
------------------------	--	---------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

La componente (sede) del soggetto presentatore

**Modalità di rilevazione**

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi provinciali, ultima rilevazione disponibile relativa al monitoraggio

**Modalità di calcolo**

Punteggio attribuito in base al seguente algoritmo:

$$P = P_{tot} \times P_{max} / 100$$

**P<sub>tot</sub>** = somma dei punteggi ottenuti dall'operatore nel verbale di monitoraggio

**P<sub>max</sub>** = punteggio massimo dell'indicatore C2

*Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante.*

Ai nuovi entrati e agli operatori che non hanno realizzato attività nell'anno formativo 2007/2008 sulla presente direttiva si attribuisce il punteggio calcolato con la seguente formula:

$$P = 80^* \times P_{max} (\text{indicatore C2}) / 200$$

(80\* = Coefficiente Fisso)

<b>Classe 2</b>	<b>CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 400</b>
-----------------	---	-------------------------------

<b>Oggetto 2.1</b>	<b>CONGRUENZA</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 350</b>
--------------------	-------------------	-------------------------------

Per effettuare la valutazione della classe 2 la Provincia si avvarrà del servizio di assistenza tecnica che gestisce gli elenchi regionali dei Valutatori metodologici e dei Valutatori con competenze formative e tecnologiche nei singoli comparti produttivi.

Con particolare riferimento ai criteri che non raggiungono il massimo del punteggio è necessario specificarne la motivazione.

<b>Criterio - D</b>	<b>CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO</b>	<b>190 pt</b>
---------------------	--	---------------

<b>Indicatore - D1</b>	<b>Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata</b>	<b>60 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

MODELLI - scheda iter formativo: confronto tra parti 1, 2, 3.1, compresa eventuale deroga ore / Prerequisiti Standard e allegati formativi

Per le nuove qualifiche e i nuovi profili: scheda iter formativo parti 1, 2, 3 (coerenza/completezza dell'articolazione del profilo), allegati modelli (Linee guida per la modellazione di Profili e Percorsi)

Per i corsi specifici inclusione sociale parti 1, 2, 3.1, 3.6, allegati modelli

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:**

- **La denominazione del Corso è congruente con il Profilo di riferimento**
- **La durata del Corso è congrua in relazione alla complessità del Profilo di riferimento, ai destinatari e al livello d'ingresso**
- **Il livello di ingresso deve esplicitare l'allineamento tra competenze necessarie e le competenze attese per frequentare con profitto**

**NOTE** E' consentita una deroga ore in più rispetto allo standard minimo solo per i corsi normati da altre Direzioni Regionali (Riferimenti da indicare nei progetti).

Per ulteriori deroghe ore in più rispetto agli standard minimi si procederà alla rideterminazione del preventivo di spesa e alla eventuale autorizzazione, da parte della Provincia, a costo zero.

Se la durata è inferiore oltre il 10% da quella standard prevista, deve essere compilato il campo "Deroga ore" della parte 1 della scheda del percorso formativo, motivando la richiesta di deroga: nel caso in cui la "Deroga ore" non sia ritenuta coerente alla complessità del Profilo di riferimento, ai destinatari e/o al livello d'ingresso si procederà alla penalizzazione del progetto.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
non coerente	progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	18 pt
Sufficientemente coerente	60%	36 pt
Parzialmente coerente	80%	48 pt
totalmente coerente	100%	60 pt

<b>Indicatore - D2</b>	<b>Congruenza tra Profilo professionale (Attività – Competenze) e verifica finale</b>	<b>30 pt</b>
------------------------	---	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

MODELLI - scheda iter formativo: confronto parte 2 (in particolare focus) con parte 3.5  
Per i profili standard, dato che la prova finale è predefinita dalla commissione di riferimento, verificare solo la durata.

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:**

- **Le prove coprono in modo equo tutte le competenze e le attività**
- **Le descrizioni consentono di comprendere cosa viene valutato e come**
- **La tipologia e la durata delle prove sono adeguate al percorso e al profilo**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
Non coerente o mancante	0%	0 pt
Scarsamente coerente	30%	9 pt
Parzialmente coerente	60%	18 pt
Coerente ma incompleto	80%	24 pt
Coerente e completo	100%	30 pt

<b>NOTE</b>	La prova finale va obbligatoriamente elaborata e sottoposta per tutti i tipi di corsi, comprese le frequenze brevi
-------------	--

<b>Indicatore - D3</b>	<b>Congruenza tra il dettaglio del Percorso (Fasi/moduli, Unità Formative, Argomenti, Saperi) con il Profilo professionale di riferimento (Attività – Competenze) e le altre componenti utilizzate (Profili, Obiettivi, Competenze, Attività).</b>	<b>100 pt</b>
------------------------	--	---------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

MODELLI - scheda iter formativo: confronto parti 2, 3.1,3.2, 3.3, 3.4, 3.5 (stage)

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE E DETTAGLIATO:**

- **Gli Argomenti, anche quelli liberi, sono esplicitamente correlabili agli obiettivi delle Unità Formative (Attività e/o azioni e/o Competenze e/o capacità)**
- **I Saperi sono esplicativi degli argomenti**
- **Il n° delle ore dell'UF è commisurato agli obiettivi dell'UF**
- **Il n° delle ore è sufficiente a garantire la trattabilità degli argomenti (declinati nei saperi dichiarati)**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
Non coerente o documentazione insufficiente	Progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	30 pt
Parzialmente coerente	60%	60 pt
Coerente ma non dettagliata	80%	80 pt
Totalmente coerente e dettagliata	100%	100 pt

<b>Criterio - E</b>	<b>CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO</b>	<b>70 pt</b>
---------------------	--	--------------

<b>Indicatore - E1</b>	<b>Congruenza tra Profilo professionale (Attività-Competenze), Percorso (Argomenti e Saperi), Tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo.</b>	<b>70 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

MODELLI - scheda iter formativo: confronto parti 1, 2, 3.2

**Modalità di calcolo**

Definizione dei corsi per i quali è essenziale il possesso di adatta strumentazione; giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI STRUMENTAZIONE OTTIMA:**

- **Gli Strumenti/Laboratori sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di Percorso e alla tipologia di utenti**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di UF**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono correlabili agli Argomenti/Saperi trattati**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono dimensionati/gestibili per/nelle ore indicate**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
Strumentazione non coerente	Progetto non ammesso	
Strumentazione minima prevista	30%	21 pt
Strumentazione discreta	60%	42 pt
Strumentazione buona	80%	56 pt
Strumentazione ottima	100%	70 pt

<b>NOTE</b>	Per materiali, strumenti, attrezzature utilizzate nel percorso formativo si intendono solo quelli tecnici, professionali e di riferimento caratterizzanti il profilo e non il comune materiale didattico.
-------------	---

<b>Criterio - F</b>	<b>CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CORSO</b>	<b>90 pt</b>
---------------------	---	--------------

<b>Indicatore - F1</b>	<b>Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dello sviluppo sostenibile e le relative buone prassi</b>	<b>40 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

MODELLI - scheda iter formativo: confronto tra parti 1, 2, 3.2, per percorsi a priorità ambientale 3.3 / Allegato 1A (Linee guida relative allo sviluppo sostenibile)

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:**

- **Risulta specificata e comprensibile la contestualizzazione degli obiettivi all'interno del percorso formativo**
- **Il peso dedicato allo sviluppo degli obiettivi risulta funzionale alla tipologia e alla durata del percorso proposto**
- **L'articolazione dei contenuti (argomenti/saperi) risulta coerente con gli obiettivi legati alla sostenibilità**
- **Le metodologie e gli strumenti risultano funzionali al raggiungimento degli obiettivi**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
Mancante	Progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	12 pt
Sufficientemente coerente	60%	24 pt
Parzialmente coerente	80%	32 pt
Totalmente coerente	100%	40 pt

<b>Indicatore - F2</b>	<b>Congruenza tra Progettazione Didattica - Modalità di interazione - Tipologia degli Utenti</b>	<b>50 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

MODELLI - scheda iter formativo: confronto parte 3.2 con parte 1

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

**EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:**

- **Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Modalità - Argomenti/Saperi – Obiettivi rispetto alla tipologia di utenza**
- **Tutti gli elementi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati**
- **Tutti gli elementi sono dimensionati in relazione alla Tipologia degli Utenti**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
Mancante o non coerente	0%	0 pt
Scarsamente coerente	30%	15 pt
Sufficientemente coerente	60%	30 pt
Parzialmente coerente	80%	40 pt
Totalmente coerente	100%	50 pt

## Modulo "CONGRUENZA" per Direttiva "Mercato del Lavoro"

Valutatore tecnologico:

Ente:

Centro:

Sede occasionale:

Denominazione corso:

Codice corso:

Azione:

Settore:

Comparto:

- **BARRARE SE NON AMMISSIBILE** (da indicare al termine dell'analisi)

### CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO

#### D1) - Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata:

- Modelli - scheda iter formativo: parti 1,2,3.1 compresa eventuale deroga ore / Prerequisiti standard e allegati formativi
- per le nuove qualifiche e i nuovi profili: scheda iter formativo parti 1, 2, 3 (coerenza/completezza dell'articolazione del profilo), allegati modelli (Linee guida per la modellazione di Profili e Percorsi)
- per i corsi specifici inclusione sociale parti 1, 2, 3.1, 3.6, allegati modelli

Non Coerente	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
<b>Progetto non ammesso</b>	18	36	48	60

**N.B.:** abbassare di almeno un livello se si deve cambiare denominazione o se le ore di stage sono sproporzionate alle ore corso

Note: .....

.....

.....

.....

.....

#### D2) - Congruenza tra Profilo professionale (Attività - Competenze) e verifica finale:

- Modelli - scheda iter formativo: confronto parte 2 (in particolare focus) con parte 3.5 (verifica finale)

Non Coerente o mancante	Scarsamente Coerente	Parzialmente Coerente	Coerente ma Incompleta	Coerente e Completa
0	9	18	24	30

Note: .....

.....

.....

#### D3) - Congruenza tra il dettaglio del Percorso (Fasi/moduli, Unità Formative, Argomenti, Saperi) con il Profilo professionale di riferimento (Attività-Competenze) e le altre componenti utilizzate (Profili, Obiettivi, Competenze, Attività):

- Modelli - scheda iter formativo: confronto parti 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 (stage)

Non Coerente o documentazione insufficiente	Scarsamente Coerente	Parzialmente Coerente	Coerente ma non dettagliata	Totalmente Coerente e dettagliata
<b>Progetto non ammesso</b>	30	60	80	100

Note: .....

.....

.....

.....

**CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO**

**E1) - Congruenza tra Profilo professionale (Attività-Competenze), Percorso (Argomenti e Saperi), Tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo:**

- Modelli - scheda iter formativo: confronto parti 1, 2, 3.2

Strumentazione non coerente	Strumentazione minima prevista	Strumentazione discreta	Strumentazione buona	Strumentazione ottima
<b>Progetto non ammesso</b>	21	42	56	70

**N.B.:** Per materiali, strumenti, attrezzature utilizzate nel percorso formativo si intendono solo quelli tecnici, professionali e di riferimento caratterizzanti il profilo e non il comune materiale didattico. I materiali devono essere valutati sia per qualità sia per quantità. Quando sono descritti in maniera generica si dà il punteggio corrispondente a "strumentazione minima prevista".

**Note:** .....

**CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITA' DEL CORSO**

**F1) - Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dello sviluppo sostenibile e le relative buone prassi:**

Modelli - scheda iter formativo: confronto parte 1, 2, 3.2, per percorsi a priorità ambientale 3.3 / Allegato 1A (Linee guida relative allo sviluppo sostenibile)

Mancante	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
<b>Progetto non ammesso</b>	12	24	32	40

**Note:** .....

**F2) - Congruenza tra Progettazione Didattica - Modalità di interazione - Tipologia degli Utenti:**

- Modelli - scheda iter formativo: confronto parte 3.2 con parte 1

Non Coerente o mancante	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
0	15	30	40	50

**Note:** .....

**Cambiare denominazione in:** .....

**Cambiare indirizzo in:** .....

**Cambiare settore e comparto in:** .....

**Cambiare certificazione in:** .....

**Cambiare destinatari in:** .....

**Cambiare scolarità in:** .....

**Deroga Ore:** .....

**Campo Note:** .....

**FIRMA valutatore tecnologico:** .....

**FIRMA valutatore metodologico:** .....

<b>Classe 2</b>	<b>CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 400</b>
-----------------	---	-------------------------------

<b>Oggetto 2.2</b>	<b>INNOVAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 50</b>
--------------------	--------------------	------------------------------

La valutazione dovrà essere effettuata da due valutatori per l'innovazione metodologica. In caso di giudizio discordante si dovrà procedere al confronto delle valutazioni per giungere ad una soluzione comune di giudizio, riassunto in una apposita scheda di sintesi prevista dal sistema informativo.

**NOTA GENERALE SULLA VALUTAZIONE :**

Per ogni Innovazione metodologica dovrà essere prodotta una relazione illustrativa che documenti l'adozione delle metodologie dichiarate, secondo i seguenti punti:

- 1 - Descrizione sintetica dell'innovazione**
- 2 - Progettazione – Obiettivi**
- 3 – Realizzazione (modalità e strumenti)**
- 4 - Organizzazione (figure e competenze che rendono possibile questa sperimentazione)**
- 5 - Modalità di verifica (in itinere, finale e/o ex post) del raggiungimento degli obiettivi**
- 6 – Flusso temporale di applicazione**
- 7 – Elenco dei materiali utilizzati**

Per quanto riguarda il punto 6, oltre alla descrizione del flusso richiesto (fasi) e di un numero indicativo di ore di applicazione previste sul monteore totale dei percorsi, è necessario produrre uno schema riassuntivo dei tempi di applicazione collegato all'architettura dei percorsi.

Per quanto riguarda il punto 7, oltre all'elenco richiesto, è necessario produrre copia dei materiali (schede, materiali di lavoro, griglie, ecc.) specificatamente predisposti per l'applicazione (cartacea o CD ROM), la gestione e la realizzazione dell'innovazione (ad esclusione dei materiali di supporto didattico quali libri, software, CD ROM, ecc.). Ovviamente nel primo anno di applicazione dell'innovazione i materiali allegati possono essere meno consistenti, ma dovranno essere implementati negli anni successivi.

In assenza della documentazione di cui ai punti 6 e 7 della relazione (introdotti anche per facilitare la fase di monitoraggio delle metodologie innovative) non verrà assegnato il punteggio dell'oggetto 2.2 (innovazione).

Inoltre occorre allegare una tabella di sintesi con l'elenco dei corsi e delle innovazioni ad essi collegate.

<b>Criterio - G</b>	<b>INNOVAZIONE METODOLOGICA</b>	<b>50 pt</b>
---------------------	---------------------------------	--------------

<b>Indicatore - G1</b>	<b>Giudizio sul grado di innovazione metodologica</b>	<b>15 pt</b>
------------------------	---	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria.

Auto dichiarazione del soggetto presentatore su apposita scheda predisposta dalla Regione, corredata dalla relativa documentazione di supporto (relazione su griglia)

**Modalità di calcolo**

Giudizio articolato sul grado di innovazione metodologica

Il giudizio sul grado di innovazione comporta l'appartenenza a cinque diversi classi di punteggio.

**STANDARD DI RIFERIMENTO (GRADO DI INNOVAZIONE)**

**A) Nessuna innovazione (0 punti)**

- Metodologia non innovativa

**B) Minima innovazione (1 punto)**

- Scarsa documentazione, elementi scarsamente innovativi, etc.
- Innovazione che **non incide** sull'architettura complessiva del percorso

**C) Bassa innovazione (4 punti)**

- Elementi innovativi previsti per un numero di ore inferiore al 25% del totale ore percorso
- Innovazione che incide **scarsamente** sull'architettura complessiva del percorso

**D) Media innovazione (7 punti)**

- Elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 25% del totale ore percorso
- Innovazione che incide **sufficientemente** sull'architettura complessiva del percorso

**E) Medio/alta innovazione (12 punti)**

- Elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 50% del totale ore percorso
- Innovazione incide **mediamente** sull'architettura complessiva del corso

**F) Consistente innovazione (15 punti)**

- Elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 75% del totale ore percorso
- Innovazione che incide **in modo consistente** sull'architettura complessiva del corso

<b>Indicatore - G2</b>	<b>Giudizio sulla qualità dell' innovazione metodologica</b>	<b>35pt</b>
------------------------	--	-------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria.

Auto dichiarazione del soggetto presentatore su apposita scheda predisposta dalla Regione, corredata dalla relativa documentazione di supporto (relazione su griglia)

**Modalità di calcolo**

<b>QUALITA' DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA:</b>		<b>SCARSO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
Progettazione - Obiettivi	CHIAREZZA OBIETTIVI (che cosa)	<b>Punti</b> <b>3</b>	<b>Punti</b> <b>6</b>	<b>Punti</b> <b>9</b>
Realizzazione (Modalità e strumenti)	CHIAREZZA STRUMENTI (come)	<b>Punti</b> <b>1,5</b>	<b>Punti</b> <b>3</b>	<b>Punti</b> <b>4,5</b>
	CHIAREZZA ARTICOLAZIONE (quando)	<b>Punti</b> <b>1,5</b>	<b>Punti</b> <b>3</b>	<b>Punti</b> <b>4,5</b>
Organizzazione (Figure e competenze che rendono possibile questa sperimentazione)	CHIAREZZA ORGANIZZAZIONE (chi fa che cosa)	<b>Punti</b> <b>3</b>	<b>Punti</b> <b>6</b>	<b>Punti</b> <b>9</b>
Modalità di verifica (in itinere, finale e/o ex post) del raggiungimento degli obiettivi	PRESENZA VERIFICA DELL'INNOVATIVITA'	<b>Punti</b> <b>2</b>	<b>Punti</b> <b>5</b>	<b>Punti</b> <b>8</b>

## NOTA IN GENERALE SULLA VALUTAZIONE DELL'INNOVAZIONE

- a) Per ogni singolo percorso potranno essere collegate fino ad un massimo di tre innovazioni, tranne per i percorsi brevi (fino  $\leq 80$  ore) in cui è possibile collegare una sola innovazione: in entrambi i casi se si supera il limite stabilito verrà segnalato dal SW Collegamenti. Se ad un percorso è collegata più di un'innovazione viene assegnata la media tra i punteggi ottenuti da ogni singola innovazione
- b) Le innovazioni non potranno ripetersi invariate nel tempo poiché è insito nel concetto stesso di innovazione un'azione di miglioramento continuo: pertanto ogni anno dovranno essere implementate metodologie e materiali, grazie agli elementi scaturiti dalla verifica in itinere e finale durante l'applicazione dell'innovazione stessa.
- c) Le innovazioni al primo anno di applicazione vanno sperimentate su un numero contenuto di corsi. Pertanto se in base alla dimensione (numero di progetti presentati), il rapporto tra numero di corsi e innovazione non appare congruente, viene abbassato il punteggio.
- d) Ad ogni innovazione sono collegati una serie di corsi. Il punteggio dell'innovazione può assumere valori diversi in funzione dell'asse/obiettivo specifico/attività/azione su cui sono presentati i corsi: bisogna quindi controllare, rispetto alla lista dei corsi, che le innovazioni siano congruenti con i target di utenza.
- e) Si valuta quanto è stato scritto:
- l'innovazione deve essere spiegata in modo esauriente;
  - si valuta la coerenza interna dell'applicazione, la relativa contestualizzazione rispetto ai percorsi collegati, la possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati e i materiali allegati (la documentazione e il materiale allegato di cui al punto 6 e 7).
- f) Il grado di innovazione è dato da quanto quell'innovazione incide sull'architettura complessiva del percorso e sul numero di ore dedicate.
- g) Per organizzazione si intende non solo la figura specifica che attua un intervento tecnico, ma anche le modalità con cui il resto dell'èquipe collabora: questo incide sul giudizio, (scarso, buono, ottimo) e deve essere valutato anche in coerenza con l'articolazione dell'innovazione.
- h) Per verifica non si intende solo la verifica interna allo strumento innovativo, ma la verifica della funzionalità dell'innovazione (poiché utile alla riprogettazione).

## SCHEMA VALUTAZIONE "INNOVAZIONE METODOLOGICA"

Valutatore: \_\_\_\_\_

Ente: \_\_\_\_\_

Azione: \_\_\_\_\_

Sigla: \_\_\_\_\_

Titolo: \_\_\_\_\_

Anno formativo di inizio: \_\_\_\_\_

### GRADO D'INNOVAZIONE METODOLOGICA:

Minima innovazione	1
Bassa innovazione	4
Media innovazione	7
Medio/alta innovazione	12
Consistente innovazione	15

### QUALITA' DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA:

		SCARSO	BUONO	OTTIMO
Progettazione – Obiettivi	CHIAREZZA OBIETTIVI (che cosa)	Punti 3	Punti 6	Punti 9
Realizzazione (Modalità e strumenti)	CHIAREZZA STRUMENTI (come)	Punti 1,5	Punti 3	Punti 4,5
	CHIAREZZA ARTICOLAZIONE (quando)	Punti 1,5	Punti 3	Punti 4,5
Organizzazione (Figure e competenze che rendono possibile questa sperimentazione)	CHIAREZZA ORGANIZZAZIONE (chi fa che cosa)	Punti 3	Punti 6	Punti 9
Modalità di verifica (in itinere, finale e/o ex post) del raggiungimento degli obiettivi	PRESENZA VERIFICA DELL'INNOVATIVITA'	Punti 2	Punti 5	Punti 8

**Nessuna innovazione**=====

Note: .....

.....

.....

.....

**PUNTEGGIO TOTALE:**

.....

FIRMA DEL VALUTATORE: .....

<b>Classe 3</b>	<b>PRIORITÀ DEFINITE NELL'ATTO DI INDIRIZZO</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 270</b>
-----------------	---	-------------------------------

<b>Oggetto 3.1</b>	<b>PRIORITA' DELLA PROGRAMMAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 270</b>
--------------------	---------------------------------------	-------------------------------

<b>Criterio – H</b>	<b>CORRISPONDENZA AI FABBISOGNI FORMATIVI.</b>	<b>60 pt</b>
---------------------	--	--------------

<b>Indicatore - H1</b>	<b>Punteggio di corrispondenza ai fabbisogni formativi</b>	<b>60 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

Rilevazione desumibile dal prospetto pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte alla voce " *Fabbisogni professionali – Assegnazione punteggio figure professionale:anno 2008/09*" inseriti nella pagina "Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (mercato del lavoro) - anno formativo 2008/09- Atto di indirizzo per la formulazione dei Bandi Provinciali"

**Modalità di calcolo**

Punteggio desumibile dal prospetto pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte alla voce "Fabbisogni professionali – Assegnazione punteggio figure professionale: anno 2008/09" inseriti nella pagina "Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (mercato del lavoro) - anno formativo 2008/09- Atto di indirizzo per la formulazione dei Bandi Provinciali"

**Note:**

**N.B.: I punteggi relativi alle figure professionali non presenti nell'elenco sopraccitato verranno assegnati dalle singole Province**

**Note:**

Per assegnare il punteggio, la Provincia farà riferimento alle figure professionali individuate con il seguente ordine di priorità:

*Indagini condotte sul proprio territorio*

*Indagini condotte a livello regionale*

*Indagini condotte da altre Province*

<b>Criterio - L</b>	<b>PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>50 pt</b>
---------------------	--------------------------	--------------

<b>Indicatore - L1</b>	<b>buone prassi organizzative, metodologiche e didattiche nell'ambito delle pari opportunità</b>	<b>50 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

il soggetto presentatore

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto.

Relazione dettagliata sulle buone prassi organizzative (vedi allegato 1B dei Modelli), metodologiche e didattiche nell'ambito delle pari opportunità anche mediante il lavoro di rete promosso dal/dalla referente di parità con le sedi operative e della responsabilità sociale delle imprese (CSR - Corporate Social Responsibility) attraverso un approccio alla gestione aziendale che favorisce la competitività, la coesione sociale e la protezione dell'ambiente.

**Modalità calcolo**

**di** Giudizio articolato su diversi gradi di coerenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore, in relazione alle caratteristiche di seguito indicate

- a) Esaustività della relazione
- b) Presidio dei due ambiti richiesti: ORGANIZZATIVO e DIDATTICO-METODOLOGICO
- c) Coerenza con il principio del mainstreaming (presenza di una rete interna all'ente fra le figure referenti di parità e/o esterna con vari attori del territorio) e della responsabilità sociale delle imprese
- d) Attività di integrazione del principio delle Pari Opportunità nella didattica

<b>GIUDIZIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
Mancante	0%	0 pt
Poco esaustiva e di scarso presidio	30%	15 pt
Parzialmente esaustiva e coerente al principio di mainstreaming e della responsabilità sociale delle imprese	70%	35 pt
Totalmente esaustiva e con attività integrate	100%	50 pt

<b>Criterio - M</b>	<b>AZIONI DI PRIORITÀ REGIONALE E/O PROVINCIALE</b>	<b>160 pt</b>
---------------------	---	---------------

Il punteggio relativo al criterio M verrà assegnato solo ai progetti che rispettano le seguenti condizioni:

1. raggiungono un valore pari o superiore ai 300 punti di congruenza\* (criteri riferiti all'oggetto 2.1 Congruenza).
2. la somma del punteggio di congruenza (criterio riferito all'oggetto 2.1) e del punteggio di passato (criteri riferiti alla classe 1) è pari o superiore al punteggio ottenuto dai nuovi operatori sulla classe 1 maggiorato di 330 punti.

$\sum \text{ptot classe 1 e oggetto 2.1} \geq \text{ptot classe 1 nuovi operatori} + 330 \text{ punti}$
---

\* La soglia di 300 punti si riferisce esclusivamente al punteggio della Congruenza (oggetto 2.1) escludendo il punteggio dell'Innovazione Metodologica (Criterio G, oggetto 2.2)

<b>Indicatore - M1</b>		
------------------------	--	--

Unità di riferimento dell'indicatore  
il singolo corso

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche dichiarate nell'istanza Libra o contenute nella documentazione allegata al progetto

**Modalità di calcolo**

(SI / NO)

**1. sviluppare le professionalità considerate a vario titolo prioritarie a livello provinciale**

*Saranno premiate le azioni che:*

- troveranno riscontro nelle figure professionali considerate prioritarie per il nostro territorio (segue tabella). Il punteggio relativo verrà attribuito, per una entità complessiva max del 40% delle risorse, esclusivamente sulle azioni II.E.12.01, IV.I.12.01, IV.I.12.02, IV.I.14.01, III.G.02.03, III.G.06.04.

**P.50**

**2. incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività formative poste in essere**

- Il punteggio relativo verrà assegnato ai corsi che presentano un cofinanziamento diretto rilevante (non inferiore al 25% del costo complessivo) documentato da dichiarazione d'intenti da parte di pubbliche amministrazioni e/o associazioni datoriali e/o altri soggetti. Gli stessi dispongono di una riserva di fondi corrispondente al 30% delle risorse disponibili esclusivamente nelle azioni IV.I.12.01, IV.I.12.02.

I soggetti privati non possono cofinanziare più di un corso e devono svolgere la loro attività nella Provincia di Torino, inoltre, non possono svolgere attività cursuali per soggetti diversi da quelli cofinanziati.

Dovrà essere allegata una breve relazione da cui si evincano le finalità che il cofinanziatore si pone e la congruità dell'ammontare del cofinanziamento in relazione alle stesse finalità.

**P.120**

### **3. favorire lo sviluppo di figure professionali nell'ambito artistico e nell'ambito dell'artigianato artistico**

- Al fine di diversificare l'offerta formativa saranno premiate le attività fortemente caratterizzate e mirate a rispondere alle esigenze formative nell'ambito artistico e nell'ambito dell'artigianato artistico, non sempre rilevate dalle indagini dei fabbisogni formativi, ma con peculiarità territoriali da salvaguardare, presentati da operatori fortemente specializzati nel settore con comprovata esperienza (almeno tre anni di attività) nella gestione di progetti formativi finanziati sullo stesso ambito.

Il punteggio relativo verrà attribuito, per una entità complessiva max del 15% delle risorse, esclusivamente sull'azione II.E.12.01.

**P.160**

### **4. favorire lo sviluppo di figure professionali del settore Servizi ambientali**

- Le proposte di percorsi formativi di specializzazione relative ai servizi ambientali, dispongono in relazione alle risorse assegnate di una riserva di fondi corrispondente al 5% per l'azione II.E.12.01, al 3% per l'azione IV.I.12.02 solo per i corsi di durata uguale o superiore a 250 ore

#### **Documentazione di supporto comprovante i requisiti di cui sopra:**

Presenza del curriculum professionale di una risorsa interna (anche a contratto) di comprovata esperienza in grado di garantire qualità nella realizzazione e nel monitoraggio del progetto.

Nel curriculum si dovranno riscontrare le caratteristiche di seguito elencate:

- esperienza pregressa di progettazione o coordinamento in progetti relativi ai servizi ambientali e/o in altri programmi europei e/o nazionali attinenti allo sviluppo sostenibile;
- incarichi per la progettazione, il monitoraggio del corso e parte delle docenze inserite nel percorso formativo presentato.

Il punteggio relativo alle azioni formative del punto 4 verrà assegnato ai corsi che, in fase di istruttoria, saranno ritenuti coerenti a seguito di esame di merito della documentazione prodotta a supporto.

**P.160**

### **5. sostenere i percorsi formativi per i soggetti non immediatamente occupabili individuati, ai sensi dei D. Lgss. 181/00 e 297/02, dai Centri per l'Impiego**

Il punteggio relativo verrà assegnato:

- ai corsi per i quali le Agenzie si impegnano a **inserire prioritariamente** i soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione indicati dai Centri per l'Impiego:
  - lasciando a disposizione dei CPI almeno 5 posti sino a 10 gg. dalla data presunta di inizio corso

**P.30**

**oppure**

- lasciando a disposizione dei CPI tutti i posti disponibili sino a 10 gg. dalla data presunta di inizio corso

**P.50**

**N.B. le due opzioni possono essere scelte solo singolarmente e non sono sommative, nell'eventualità di progetti con la doppia opzione l'ufficio Provinciale considererà valida quella più favorevole ai centri per l'impiego (tutti i posti disponibili).**

**Sono esclusi da queste priorità i corsi rivolti ai detenuti , agli occupati e quelli del settore socio-sanitario.**

#### **6. percorsi di “Formazione al lavoro” sollecitati dai CPI e finalizzati all’inserimento lavorativo**

Tali attività dovranno essere realizzate in rete con gli attori territoriali coinvolti nei progetti di inserimento lavorativo dei disabili, con rilevante ruolo attivo del CPI di provenienza degli allievi disabili relativamente a:

- definizione del percorso formativo (scelta della mansione lavorativa di riferimento, durata del corso, tipologia di disabilità degli allievi);
- individuazione degli allievi tra gli iscritti al collocamento mirato;
- individuazione delle sedi di stage tra le aziende soggette agli obblighi della L. 68/99;
- modalità di presa in carico al termine del percorso formativo e attivazione di progetti di FRD (Fondo Regionale Disabili).

**Il punteggio relativo alle azioni formative del punto 6 verrà assegnato ai corsi che, in fase di istruttoria, saranno ritenuti coerenti a seguito di esame di merito della documentazione prodotta a supporto.**

**P.100**

I percorsi di “Formazione al lavoro” che oltre ad avere le caratteristiche di cui sopra, siano rivolti esclusivamente ad allievi portatori di handicap intellettuale riceveranno un ulteriore punteggio di:

**P.60**

#### **7. percorsi “Prelavorativi”**

Tali attività dovranno essere realizzate in rete con gli attori territoriali coinvolti nei progetti di vita degli allievi disabili e saranno rivolti prioritariamente a disabili che hanno concluso nell'A.S. 2007/08 la Scuola Secondaria di Secondo Grado. I percorsi “prelavorativi” dovranno avere finalità di osservazione, individuazione di elementi utili per la valutazione dell'occupabilità e orientamento professionale. Dovranno avere una durata biennale di 1200 ore (600 + 600 ore).

**P.120**

#### **Documentazione di supporto comprovante i requisiti di cui sopra:**

lettera di intenti tra Agenzia Formativa, Enti Gestori delle politiche socio-assistenziali (ed eventualmente Scuola Secondaria di Secondo Grado) di collaborazione per:

- individuazione allievi
- sostegno a positiva frequenza corso (accompagnamento / trasporto, attività integrative, ecc.)
- presa in carico al termine corso da parte degli Enti Gestori delle politiche socio-assistenziali

#### **8. percorsi POLIS IV.I.14.01**

Il punteggio verrà assegnato:

- ai percorsi annuali o biennali presentati con istituti tecnici o professionali nell'ambito dei bacini territoriali (L.R. 41/98) in cui non sia presente un istituto scolastico serale.

**P.120**

**9. percorsi per l'acquisizione di una qualifica di base anche propedeutica al reinserimento nell'istruzione Secondaria di Secondo Grado (sperimentazione ex art. 3 D.P.R. 419/1974).**

Le attività relative sono presentabili nell'azione IV.I.12.01

**P.160**

**10. Moduli di "Elementi di assistenza familiare"**

Saranno prioritari i corsi che prevedono una calendarizzazione oraria che non superi le 10 ore settimanali di frequenza ad esclusione del periodo di stage.

**P.50**

**11. Corsi del settore socio-sanitario e pubblica amministrazione**

Al fine di garantire un'offerta formativa relativa al settore socio-sanitario e pubblica amministrazione sarà assegnato un punteggio di priorità ai seguenti corsi:

- Operatore socio-sanitario" (OSS)
- modulo Elementi di assistenza familiare
- modulo Tecniche di sostegno alla persona
- modulo Operatore sociosanitario-modulo finale
- Assistenti educativi
- Educatore prima infanzia

**P.120**

**12. Corsi del settore socio-sanitario (operatore socio sanitario completo e modulo elementi di assistenza familiare dell'azione IV.I.12.01)**

Il punteggio relativo verrà assegnato:

- ai corsi per i quali le Agenzie si impegnano a **inserire prioritariamente almeno il 50%** di soggetti con la sola "licenza di scuola secondaria di I° grado"

**P.120**

**Per tutte le priorità, i progetti eccedenti o giudicati non congruenti, concorreranno nelle graduatorie alle medesime condizioni delle attività non riferite alle priorità (perderanno il punteggio di priorità loro assegnato anche se ai fini dell'erogazione i corsi continueranno a mantenere le priorità indicate).**

<b>Classe 4</b>	<b>SOSTENIBILITÀ</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 30</b>
-----------------	----------------------	------------------------------

<b>Oggetto 4.1</b>	<b>STRUTTURE</b>	<b>PUNTEGGIO STANDARD 30</b>
--------------------	------------------	------------------------------

<b>Criterio - N</b>	<b>CAPACITA' ORGANIZZATIVA</b>	<b>30 pt</b>
---------------------	--------------------------------	--------------

<b>Indicatore - N1</b>	<b>Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.)</b>	<b>30 pt</b>
------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

La singola sede operativa

**Modalità di rilevazione**

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella relazione allegata al progetto, con non più di 4000 caratteri (inclusi spazi), oppure a uno schema esemplificativo, dai quali si possa ricavare il piano organizzativo della sede interessata rispetto alle proposte corsuali presentate ed al complesso tutte le attività in svolgimento presso tale sede.

**Modalità di calcolo**

SI/NO

## **Repertorio dei percorsi formativi**

La Regione in accordo con le Province provvederà all'approvazione di un apposito Manuale di Valutazione di riferimento, in funzione delle classi descritte dalle "Linee guida per i bandi provinciali 2008 – 2009" approvati con Determinazione n° 183 del 16 Maggio 2008 e pubblicate sul sito regionale alla pagina:

[http://www.regione.piemonte.it/formaz/dwd/dirreg08/dd183\\_160608\\_a.pdf](http://www.regione.piemonte.it/formaz/dwd/dirreg08/dd183_160608_a.pdf)